

**REGOLAMENTO
NAZIONALE
VOLTEGGIO**

2010

CRITERI GENERALI

Il presente regolamento stabilisce le norme che disciplinano:

- Tutti i concorsi di volteggio indetti in Italia e riconosciuti dalla F.I.S.E. o dai suoi organi periferici
- L'impiego dei giudici di volteggio
- Il tipo di gare di volteggio

Esso deve essere osservato dai Comitati Organizzatori delle manifestazioni, da giudici, istruttori, atleti e tutti coloro che in qualunque forma prendano parte ai concorsi di volteggio.

L'inosservanza delle norme e degli impegni previsti dal presente Regolamento è soggetta alle sanzioni disciplinari previste dallo stesso e dallo Statuto Federale.

Tali norme sono scaturite dell'attuale situazione del volteggio in Italia, allineandosi, per quanto possibile, al Regolamento F.E.I.

Per tutti i casi non espressamente previsti dal presente Regolamento è data facoltà al Presidente di Giuria di adottare tutte le decisioni che riterrà opportune avendo sempre come linee guida il Regolamento Nazionale e F.E.I.

PREMESSA

Il Codice Comportamentale di seguito indicato è un decalogo di norme, facenti parte integrante del Regolamento, cui dovranno ispirarsi volteggiatori, longeurs, tecnici, responsabili dei cavalli, Presidenti di Giuria e Membri della Giuria e chiunque eserciti una qualunque funzione avente attinenza con le manifestazioni di volteggio.

CODICE DI CONDOTTA

1. In tutti gli sport equestri il cavallo deve essere considerato sopra ogni cosa.

2. Il benessere del cavallo deve predominare sulle esigenze degli allevatori, degli addestratori, dei cavalieri, dei proprietari, dei commercianti, degli organizzatori, degli sponsors e delle personalità ufficiali.
3. Tutte le cure ed i trattamenti veterinari prodigati ai cavalli devono essere effettuati allo scopo di assicurare la loro salute ed il loro benessere.
4. L'alimentazione, la salute, l'igiene e la sicurezza del cavallo devono avere la priorità nell'attenzione degli operatori.
5. Durante il trasporto, devono essere presi adeguati provvedimenti, per assicurare una ventilazione adeguata, foraggiamento ed abbeveramento regolari dei cavalli.
6. Particolare cura dovrà essere volta al miglioramento dell'istruzione, durante l'addestramento e la pratica degli sport equestri, oltre che alla promozione degli studi scientifici sulla medicina equina.
7. La competenza e la correttezza del cavaliere sono ritenute qualità essenziali per il benessere del cavallo.
8. Ogni tipo d'addestramento deve tener conto del cavallo ed escludere tutte quelle tecniche che la Federazione Equestre Internazionale codifica come abusive.
9. I regolamenti nazionali ed internazionali dello sport equestre mirati alla protezione del cavallo devono essere rispettati non solo durante i concorsi nazionali ed internazionali, ma anche nelle fasi addestrative del lavoro quotidiano.
10. Le norme riguardanti i concorsi ed i regolamenti saranno continuamente revisionati al fine di assicurare il benessere del cavallo.

PARTE PRIMA:
REGOLAMENTO E REGOLAMENTAZIONE PER LE
MANIFESTAZIONI DI VOLTEGGIO

1. DEFINIZIONE DELL'ANNO AGONISTICO

L'anno agonistico inizia il giorno successivo al Campionato Nazionale e si conclude con il successivo Campionato Nazionale.

2. SFERA DI APPLICABILITA' DELLE NORME

Il presente Regolamento stabilisce le norme che disciplinano tutte le manifestazioni e/o concorsi di volteggio indetti in Italia, riconosciuti dalla F.I.S.E. o dai suoi Organi Regionali, eccettuati quelli che si svolgono sotto la normativa F.E.I..

Esso deve essere osservato:

- dai Comitati Organizzatori delle manifestazioni e/o concorsi;
- dai responsabili dei cavalli iscritti nei ruoli federali;
- da chi iscrive, partecipa o fa partecipare i propri cavalli a manifestazioni e/o concorsi;
- da volteggiatori, longeurs e tecnici che prendono parte a manifestazioni e/o concorsi;
- dai Presidenti e Membri delle Giurie designate per detti concorsi e/o manifestazioni;
- da chi esercita una qualunque funzione avente attinenza con le manifestazioni e/o concorsi.

I Comitati Organizzatori e le persone di cui sopra sono tenute a riconoscere l'autorità della F.I.S.E., dei suoi Rappresentanti nonché delle Giurie in tutte le decisioni di carattere tecnico e disciplinare attinenti l'attività di cui al presente Regolamento.

Il volteggiatore, l'Ente, il tecnico o il responsabile del cavallo, nonché il proprietario dello stesso è tenuto a tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dal presente Regolamento.

Il presente Regolamento ha effetto dal 1 gennaio 2010 e da tale data quanto codificato in precedenza sarà ritenuto abrogato.

3. MANIFESTAZIONI E CONCORSI: GENERALITA'

Possono indire manifestazioni e/o concorsi le Associazioni e gli enti affiliati o aggregati alla F.I.S.E. oppure Comitati Organizzatori o persone fisiche che garantiscano il necessario affidamento tecnico e finanziario. La F.I.S.E. ha il potere di negare il riconoscimento e l'approvazione del programma di una manifestazione qualora ritenga che il richiedente non

abbia i requisiti necessari ad assicurare il regolare svolgimento della stessa.

Qualora una manifestazione e/o concorso, di qualsiasi tipo, non venga organizzato da un Ente aggregato o affiliato, o comunque da un tesserato F.I.S.E., il Comitato Organizzatore dovrà comunicare, all'atto della richiesta dell'inserimento in calendario, un referente responsabile. Tale referente deve essere un tesserato F.I.S.E..

Il riconoscimento e l'approvazione del programma di una manifestazione e/o concorso, da parte della F.I.S.E. o dei suoi Organi Regionali, sono subordinati:

- all'impegno, da parte dell'Organizzatore, di attenersi alle prescrizioni dello Statuto Federale, del presente Regolamento, nonché delle eventuali disposizioni integrative.

Sui programmi, sui manifesti e su ogni altra eventuale pubblicazione, dovrà essere indicato che la manifestazione e/o concorso sono riconosciuti dalla F.I.S.E. o dai suoi Organi Regionali.

Il programma dovrà essere divulgato alle Associazioni e agli Enti affiliati e aggregati, ai tecnici ed ai longeurs interessati almeno tre settimane prima della data di chiusura delle iscrizioni.

- all'impegno da parte dell'Organizzatore, per le manifestazioni e /o concorsi di durata superiore ad una giornata, di assicurare un'adeguata scuderizzazione dei cavalli partecipanti, l'impianto di prima lettiera, la sistemazione del materiale di selleria e dei foraggi.

Gli organizzatori, i membri della Giuria, i Commissari ed i concorrenti che partecipano ai concorsi che si svolgono senza approvazione federale sono soggetti alle sanzioni disciplinari previste dallo statuto federale.

3.1 Premiazione

La premiazione è parte integrante della manifestazione.

Devono essere premiati tutti i partecipanti (premi a discrezione del C.O.). Nelle categorie ludico addestrative vengono premiati come da classifica i primi tre, gli altri saranno tutti ex-aequo. Nelle categorie agonistiche classifica per tutti i partecipanti come da punteggio.

4. ABILITAZIONE DEI VOLTEGGIATORI E LORO QUALIFICAZIONE

4.1 Disposizioni generali

Sotto pena di squalifica, nessun volteggiatore, longeur o tecnico possono prendere parte ad una qualunque manifestazione riconosciuta se non è in possesso dell'autorizzazione a montare per l'anno in corso rilasciata dalla F.I.S.E. per il tramite dei Comitati Regionali.

Per quanto concerne le modalità ed il pagamento delle prescritte tasse per il conseguimento dell'autorizzazione a montare e le limitazioni della partecipazione dei volteggiatori alle categorie dei concorsi, si osserveranno le normative federali in vigore, nonché le eventuali disposizioni integrative.

4.2 Qualificazione dei volteggiatori

4.2.1 I volteggiatori possono prendere parte alle categorie ludico-addestrative dall'età di 5 anni (anno solare) e alle categorie agonistiche dall'età di 8 anni (anno solare)

4.2.2. Giovanissimi

Sono tutti i giovani, di ambo i sessi, di età non inferiore ai 4 anni (compiuti) e fino al raggiungimento del 12° anno di età (si considera, a questo proposito, l'anno solare).

4.2.3. Junior

Sono tutti i giovani, di ambo i sessi, fino al raggiungimento del 16° anno di età per le categorie a squadre e il 18° per le categorie individuali (si considera, a questo proposito, l'anno solare).

4.2.4 Senior

Sono tutti i volteggiatori dal 19° anno di età (si considera, a questo proposito, l'anno solare). Per le categorie senior saranno considerati tali anche se di età inferiore.

4.3 Norme comuni

Le richieste di autorizzazione a montare per i volteggiatori minorenni devono essere fatte dall'Ente federato di appartenenza, sentito il parere del tecnico di riferimento.

Le iscrizioni per i minori ad una manifestazione sarà ritenuta valida se effettuata dall'Ente Federato di appartenenza.

Per tutte le pratiche inerenti le manifestazioni, i minori devono essere assistiti dall'istruttore o da altro tecnico delegato.

5. LONGEUR E AIUTO LONGEUR

5.1 Il longeur deve avere raggiunto la maggiore età e non deve necessariamente appartenere allo stesso circolo ippico dei volteggiatori. Deve essere in regola con il tesseramento federale per l'anno in corso ed in possesso di un Brevetto discipline olimpiche o autorizzazione a montare di grado superiore.

Il longeur è responsabile per il cavallo durante la competizione, la responsabilità dei volteggiatori è comunque del tecnico che rilascia l'autorizzazione a montare.

Nelle categorie con salita al passo il longeur può avere un aiuto longeur, anch'egli tesserato F.I.S.E.

Longeur, aiuto longeur, cavallo e volteggiatori formano un'unità competitiva. L'aiuto longeur può cambiare.

L'abbigliamento del longeur ed eventuale aiuto longeur deve essere in armonia con quello dei volteggiatori.

Nelle gare di più round il longeur deve essere sempre lo stesso. A competizione iniziata un longeur non può essere sostituito.

5.2 L'aiuto longeur è ammesso in tutte le categorie con salite al passo. Non ci sono requisiti, se non l'essere in possesso di patente F.I.S.E. in regola con il tesseramento annuale (almeno pat. A).

6. QUALIFICAZIONE DEI CAVALLI

6.1 Disposizioni generali

Sotto pena di squalifica del cavallo e/o volteggiatore e/o longeur, nessun cavallo può partecipare ad una manifestazione riconosciuta se non iscritto nei Ruoli Federali. Per l'iscrizione di un cavallo nei Ruoli Federali valgono le disposizioni approvate in merito dalla Federazione.

È data facoltà di far prendere parte – fuori classifica, fuori gara – alle gare, cavalli non iscritti ai Ruoli Federali, purché in regola con le norme sanitarie.

Per tale partecipazione la quota di iscrizione alla categoria sarà doppia.

6.2 Ruoli federali

Tutti i cavalli e pony che prendono parte a concorsi di volteggio devono essere iscritti ai Ruoli federali come previsto dalla F.I.S.E.

Per passaggi di proprietà e cambi di nome si rinvia alla normativa apposita emanata dalla F.I.S.E.

6.3 Età dei cavalli

L'età dei cavalli è computata dal 1° gennaio dell'anno della loro nascita. In conseguenza di ciò qualunque sia il giorno e mese di nascita di un cavallo, il 1° gennaio dell'anno successivo esso compie un anno.

Cavalli o pony possono partecipare a competizioni di volteggio dal 5° anno di età nelle categorie con P.L. al passo. Per la partecipazione a categorie con P.L. al galoppo i cavalli o pony devono avere minimo 7 anni.

7. NORME COMUNI A TUTTI I CONCORSI DI VOLTEGGIO

7.1 Le norme che seguono sono valide per tutta la durata del concorso.

7.2 Il numero massimo di entrate dello stesso cavallo è di 5 per giornata esclusivamente per le categorie ludiche, 3 per giornata per le categorie agonistiche. In entrambi i casi il numero massimo dei volteggiatori è di 12 unità. Per le categorie con P.L. a galoppo in cui P.O. e P.L. sono separati, viene considerata una sola entrata.

7.3 Per le categorie F/ E/ L i volteggiatori hanno valore 0,5 (1/2). Per le categorie individuali e Pas des deux con P.L. al passo e per le tutte le

squadre il valore di ogni volteggiatore è 1, mentre per le categorie individuali e a coppie con P.L. al galoppo il valore è 2.

7.4 Ogni cavallo che parte con una squadra di categoria C, 1*, 2** potrà quindi fare un'ulteriore entrata con massimo 2 volteggiatori individuali o un Pas des deux con P.L. al galoppo.

8 . CLASSIFICAZIONE DEI CONCORSI DI VOLTEGGIO

I concorsi di volteggio si dividono in:

1. concorsi nazionali di tipo B
2. concorsi nazionali di tipo A

Nei concorsi nazionali di tipo A o B (in base al numero degli iscritti) potranno essere inserite alcune categorie ludiche dimostrative.

8.1 Concorsi nazionali di tipo B

Sono tutti quei concorsi che non comprendono le categorie agonistiche. Devono essere autorizzati dal Comitato Regionale di competenza, che ne approva i relativi programmi.

Quote di iscrizione come da regolamentazione annuale.

Cavalli e volteggiatori devono essere in regola con il tesseramento federale annuale.

Giuria: un giudice Nazionale o/e un Candidato Giudice Nazionale.

Obbligatoria Segreteria autorizzata F.I.S.E.

Obbligatoria la presenza di un medico e dell'ambulanza.

Maniscalco e veterinario reperibili.

In questi concorsi è possibile inserire categorie agonistiche ad invito, per un massimo di 30 volteggiatori.

8.2 Concorsi Nazionali di tipo A

Sono tutti quei concorsi che prevedono tutte le categorie.

Devono essere autorizzati dalla F.I.S.E. tramite i Comitati Regionali di competenza. Libera programmazione di categorie, a discrezione del C.O..

Quote di iscrizione come da regolamentazione annuale.

Cavalli e volteggiatori devono essere in regola con il tesseramento federale annuale.

Giuria: obbligatori 2 giudici, di cui uno Nazionale o Internazionale. Il secondo ed un eventuale terzo giudice possono essere anche Candidati Giudici Nazionali.

Obbligatoria segreteria autorizzata F.I.S.E.

Obbligatoria la presenza di un medico e dell'ambulanza.

Maniscalco e veterinario reperibili.

9. MANIFESTAZIONI

9.1 Programmi

Il programma deve essere pubblicato almeno 4 settimane prima della data del concorso.

Nel programma saranno specificati i giorni stabiliti per l'effettuazione delle gare, il previsto ordine di svolgimento delle stesse ed il tipo di categorie.

Saranno inoltre specificate le caratteristiche e le misure dei campi di gara e di prova.

Nessun programma può essere pubblicizzato dall'organizzazione prima della sua approvazione da parte degli Organi Federali a ciò preposti.

Dopo l'approvazione del programma saranno possibili variazioni all'ordine di partenza delle categorie in base alle necessità organizzative.

Il C.O. può limitare in numero di squadre o individuali partecipanti ad una determinata categoria. La limitazione deve essere scritta sul programma.

Per le categorie con limitazione dei partecipanti vale l'ordine di arrivo delle iscrizioni.

9.2 Durata

Una manifestazione si intende iniziata un'ora prima dell'inizio della prima gara ed ultimata un'ora dopo la pubblicazione della classifica.

10. ISCRIZIONE E PARTECIPAZIONE

10.1 Generalità

Nessun volteggiatore, cavallo, longeur o aiuto longeur possono prendere parte ad una manifestazione riconosciuta, sia in gara che fuori gara, se non risultano regolarmente iscritti al concorso stesso.

Le iscrizioni, sia per gli individuali che per le squadre, devono essere fatte sugli appositi moduli scaricabili dal sito della F.I.S.E..

Le iscrizioni fatte genericamente, senza fornire cioè gli elementi indispensabili richiesti saranno ritenute nulle (vedere scheda prestampata sul sito F.I.S.E.).

Il pagamento delle quote di iscrizione va fatto prima dell'inizio delle gare.

10.2 Iscrizioni fuori classifica

A discrezione del C.O. si accettano iscrizioni fuori classifica, che sono comunque soggette al pagamento della tassa di iscrizione, ma esclusi dalla premiazione.

10.3 Cambio di cavallo

Il cambio di cavallo è ammesso purché il cavallo sia ugualmente iscritto alla manifestazione e deve essere effettuato prima dell'inizio della categoria. La gara deve essere completata sullo stesso cavallo anche se la gara si svolge su più giornate.

10.4 Sostituzioni

L'iscrizione di un cavallo può essere sostituita con quella di un altro, anche dopo la scadenza del termine delle iscrizioni.

Nessuna sostituzione di iscrizione è ammessa a concorso iniziato.

10.5 Tasse di iscrizione

La F.I.S.E. fisserà annualmente la tassa di iscrizione per le varie categorie. Per un eventuale ritiro dalle gare entro 3 giorni prima dell'inizio della manifestazione non è dovuto il pagamento dell'iscrizione, dopo di che fino al giorno prima dell'inizio della manifestazione dovrà essere corrisposto il 50% del dovuto. Se il ritiro avviene nella stessa giornata della manifestazione si dovrà pagare l'intero ammontare delle iscrizioni.

Il C.O. può comunque richiedere la quota per i box prenotati.

10.6 Pagamenti non soddisfatti

Un cavallo, un volteggiatore o una squadra non potranno prendere parte ad una manifestazione riconosciuta se non avranno regolarizzato non solo tutti i pagamenti relativi a quella manifestazione, ma anche quelli arretrati da loro dovuti a qualunque titolo.

Una lista di chi non in regola con questi pagamenti sarà dalla F.I.S.E. messa a disposizione dei C.O..

10.7 Termine di iscrizione

Il termine di iscrizione è fissato dal C.O. e deve essere pubblicato sul programma. Il C.O. si riserva di accettare o meno le iscrizioni pervenute dopo la scadenza del termine. In caso di accettazione sarà dovuto il doppio della tassa di iscrizione prefissata.

10.8 Conferma di partecipazione

Le conferme di partecipazione devono pervenire almeno 1 ora prima dell'inizio della rispettiva categoria contestualmente alla consegna delle basi musicali.

11. SEGRETERIA

La segreteria nei concorsi di tipo A e B si occupa:

- raccolta iscrizioni
- preparazione delle schede
- stesura ordini di partenza
- controllo tesseramenti/passaporti
- centro calcoli
- riscossione pagamenti

11.1 Ordine di partenza

La segreteria provvede alla stesura dell'ordine di partenza. Quando richiesto, questo avverrà per sorteggio.

In caso di partenze ravvicinate per lo stesso cavallo o longeur il Presidente di Giuria può concedere un ragionevole lasso di tempo tra un'entrata e l'altra.

È bene stabilire l'orario di inizio delle varie categorie. All'interno di queste le partenze possono essere ad orario o a seguire.

Gli orari fissati non possono essere anticipati al momento.

12. CAMPO DI GARA

12.1 Generalità

Le gare avranno luogo preferibilmente in maneggio coperto di misura non meno di 20 x 20 m, su un terreno che deve essere piano, ben livellato e ben delimitato.

L'altezza minima del maneggio coperto per manifestazioni con categorie a squadre agonistiche non può essere inferiore a 5m.

I concorsi si possono svolgere anche all'aperto, ma ciò deve essere specificato nel programma.

Nel campo di gara deve essere segnato (con truciolo o altro materiale adatto) il centro del circolo. È buona norma segnare anche il perimetro del circolo (13/15 m di diametro).

È raccomandabile ripristinare le condizioni del terreno ogni qualvolta sia necessario.

12.2 Disposizione della giuria

La postazione del Presidente di Giuria, contrassegnata con la lettera A, deve trovarsi di fronte all'entrata dei cavalli in campo gara, possibilmente con le spalle al pubblico. Gli eventuali altri giudici vengono posizionati ad uguale distanza dal Presidente e le postazioni contrassegnate da lettere crescenti. Ogni giudice deve avere a disposizione un tavolo e un segretario. Al Presidente di giuria viene affiancato un cronometrista, che deve essere maggiorenne.

I giudici possono essere da uno a sei (vedere tabella Regolamento F.E.I.).

12.3 Pubblico

Deve essere disposto il più distante possibile dal circolo, e comunque a non meno di 2,50 m dal limite esterno del campo gara. (vedi disegno o allegato).

12.4 Apertura del campo di gara

Nelle manifestazioni di una sola giornata, fino a mezz'ora prima dell'inizio delle gare, i cavalli partecipanti potranno entrare nel circolo di gara esclusivamente portati a mano.

Nelle manifestazioni di 2 o più giornate il C.O. deve mettere a disposizione dei volteggiatori il circolo di gara, ad orari e tempi stabiliti (non meno di 5 minuti a cavallo).

13. CAMPI DI PROVA

13.1 Generalità

Un campo di prova piano e livellato deve essere a disposizione dei concorrenti fin dal giorno precedente le gare.

Il campo di prova deve essere predisposto in modo che i cavalli in lavoro non disturbino i concorrenti in gara.

Se il campo di prova è confinante al campo gara è bene che sia realizzata una barriera tra i due campi (piante - teloni - barriere).

In campo prova possono entrare esclusivamente cavalli, atleti, longeurs e tecnici in regola con il tesseramento annuale F.I.S.E..

13.2 Apertura

Il campo prova sarà aperto ufficialmente un ora prima dell'inizio della prima categoria, verrà chiuso al termine dell'ultima categoria prevista.

13.3 Commissario al campo prova

Il commissario al campo di prova ha il compito di sovrintendere al regolare svolgimento dell'attività nel campo di prova secondo le prescrizioni per lo stesso previsto. Ha l'obbligo di segnalare alla Giuria

tutte le eventuali inosservanze, da parte dei concorrenti o dei tecnici, delle norme che regolano la suddetta attività. Egli ha inoltre la facoltà di controllare le imboccature e misurare il copertino (vedi tabella delle imboccature).

14. TENUTA DEI VOLTEGGIATORI

Nei concorsi dove è prevista la visita veterinaria volteggiatori e longeurs devono avere una tenuta adeguata, con i colori del circolo di appartenenza. Durante la competizione i volteggiatori individuali devono avere il numero, fornito dal C.O., sul braccio o sulla gamba destra.

Tutti i volteggiatori delle squadre devono avere un numero, corrispondente all'ordine di salita sul cavallo, sul braccio o sulla gamba destra o sulla schiena. I numeri devono essere tra i 10 e i 12 cm di altezza, piatti e ben visibili.

La tutina non deve intralciare il movimento dei volteggiatori o la loro interazione durante l'esecuzione degli esercizi. L'abbigliamento non deve in alcun modo compromettere la sicurezza del volteggiatore o del cavallo. L'abbigliamento non deve nascondere la forma e la linea del corpo durante l'esecuzione in modo da non ostacolare il giudizio dell'esercizio. In accordo con il Regolamento Generale F.E.I. l'abbigliamento non deve mai dare l'idea di nudità.

L'abbigliamento del volteggiatore deve essere aderente e tutte le parti della tutina devono rimanere attaccate al corpo del volteggiatore durante tutto l'esercizio. Gli accessori come cinture, maschere, gioielli, mantelli, cappelli, bastoni o gadget di alcun tipo sono severamente proibiti nel campo di gara.

Sono vietati inoltre orecchini e piercing.

Sono permesse solo scarpe con suola morbida.

I pantaloni devono essere fissati al piede e le gonne possono essere indossate solo sopra a fuseaux o calzamaglia pesante.

Il mancato rispetto di quanto sopra porta ad una detrazione dal voto della composizione.

L'abbigliamento del longeur deve armonizzarsi con quello dei volteggiatori.

Le tutine di una squadra devono dare l'idea di uniformità.

Cerimonia di premiazione: per essere ammessi alla cerimonia di premiazione, volteggiatori e longeurs dovranno indossare abbigliamento

con i colori del proprio club. Devono essere indossate scarpe chiuse adeguate. I cavalli dovranno essere presentati come in gara, salvo diversa disposizione del presidente di giuria.

15. BARDATURA DEL CAVALLO DA VOLTEGGIO

Tutto l'equipaggiamento originale non può essere modificato.

L'uso di qualunque altro tipo di bardature diverso da quello qui descritto o un differente modo di impiego, comporta l'eliminazione.

La bardatura del cavallo nel campo di gara deve così essere:

- le imboccature ammesse sono come da tavola in appendice (sono permesse le rosette)
- due redini fisse con o senza anello di gomma per le categorie agonistiche. Nelle categorie agonistiche con P.L. al passo è possibile allungare le redini fisse tra P.O. e P.L.. Per le categorie ludico addestrative sono ammesse anche le redini Phillis.
- Fascione da volteggio con sotto fascione ed eventualmente protezione imbottita per il sottopancia. Il fascione ha due solide maniglie, due staffe laterali, una per parte. Tra le due maniglie rigide è ammessa una piccola maniglia morbida in cuoio.
- Longia e frusta da longia. La longia può essere attaccata solamente all'anello interno del filetto (non sopra la testa del cavallo , all'anello esterno del filetto)
- È obbligatorio il copertino, le cui dimensioni possono essere controllate dallo steward e/o da un giudice in ogni momento. Esso, sul cavallo, deve avere le seguenti misure:
 - Max 80 cm dal bordo posteriore del fascione indietro verso la schiena
 - Max 25 cm dal bordo anteriore del fascione in avanti verso il collo
 - Max 90 cm da parte a parte dal punto più basso al punto più basso
 - Se controllato sul cavallo, la tolleranza ammessa non deve superare i 3 cm , es. 93 cm
 - Max 3 cm di spessore inclusa la copertura
 - Lunghezza totale massima 110 cm, con non più di 25 cm davanti al fascione
- Fasce e/o stinchiere sono opzionali. La cuffia è ammessa.

- Sono ammessi i gel

Copertino e fascione possono essere cambiati tra P.O. e P.L. quando questi sono separati

Lo steward è autorizzato a controllare l'imboccatura di qualunque cavallo appena uscito dal campo gara e qualunque infrazione al regolamento comporta l'eliminazione immediata, il controllo delle imboccature deve esser fatto con molta cautela, in quanto alcuni cavalli sono molto sensibili. Lo steward deve indossare guanti usa e getta durante il controllo (un paio di guanti per cavallo).

In campo prova la bardatura del cavallo è come sopra, in aggiunta possono essere usate redini ausiliarie.

In campo prova, se lo spazio lo consente, o in un campo separato chiunque può lavorare i cavalli montati, purché in regola con il tesseramento F.I.S.E. per l'anno in corso ed in tenuta da equitazione. È consigliato l'uso del cap.

16. VISITA VETERINARIA

L'ispezione veterinaria è obbligatoria per le sole categorie agonistiche in occasione di Campionati Nazionali e può essere richiesta dalla Commissione Volteggio F.I.S.E. in altre occasioni. Qualora un cavallo venisse scartato all'ispezione veterinaria non potrà più partecipare ad alcuna categoria della manifestazione.

Prima dell'inizio della gara il Veterinario Delegato e un membro della Giuria, preferibilmente il Presidente, ispezioneranno i cavalli in accordo con il Regolamento Veterinario in vigore.

Durante la competizione la Giuria ha la possibilità di ispezionare o eliminare un cavallo zoppo o in cattive condizioni fisiche dopo che il Presidente ha suonato la campana.

Un cavallo che è stato eliminato in una data categoria, ma è anche iscritto in un'altra categoria nello stesso giorno o in quelli successivi, deve essere rivisto dal Veterinario Delegato, in presenza del Presidente di Giuria, prima della gara successiva.

Il Veterinario Delegato deve segnalare al Presidente di Giuria eventuali cavalli che presentano irregolarità in campo di prova prima della gara.

17. CAMPIONATO NAZIONALE

17.1 Si svolge una volta all'anno, generalmente nel secondo semestre.

17.2 La Commissione Volteggio può stabilire di anno in anno criteri di qualifica per la partecipazione alla manifestazione.

17.3 È necessario essere tesserati per lo stesso circolo per l'anno in corso.

17.4 Il Campionato Nazionale deve comprendere tutte le categorie previste dal presente regolamento, ma la commissione Volteggio può decidere di separare il campionato per le categorie agonistiche e quelle ludico – addestrative.

17.5 Per le categorie agonistiche è sempre prevista l'ispezione veterinaria.

17.6 è bene nominare un C.O. che si occupi di tutti gli aspetti organizzativi

17.7 Deve essere nominato uno steward, al campo prova, scelto tra i giudici nazionali, per gestire l'ingresso dei cavalli, controllare le imboccature e misurare i copertini.

17.8 I giudici per il Campionato Nazionale, la Coppa delle Regioni e altre manifestazioni di rilievo sono nominati dalla Commissione Volteggio. In caso di nomina di giudici stranieri ci sarà un contributo F.I.S.E. per il pagamento delle spese.

PARTE SECONDA: **SVOLGIMENTO DELLE GARE**

Nel presente regolamento sono previste categorie di squadra, a coppie ed individuali, ludico - addestrative ed agonistiche.

1. CRONOMETRAGGIO E USO DELLA CAMPANA

Il presidente di giuria (giudice in A) ha una campana con cui dà il via o ferma le performance dei volteggiatori. La campana verrà usata nelle seguenti occasioni:

1. Per dare il segnale alla squadra/ volteggiatore di entrare in campo. Dal suono della campana i volteggianti hanno un minuto di tempo per entrare in campo e salutare.
2. Per dare il segnale di inizio sia al P.O. che al P.L.
3. Per segnalare lo scadere del tempo massimo
4. Per segnalare che il cronometro viene fermato dopo una caduta per la cui il volteggiatore non sia in grado di continuare immediatamente o di tornare in riga
5. Per fermare una performance quando il cavallo da segni di irregolarità , zoppia o di qualunque malessere fisico, quando il cavallo è fuori controllo o pericoloso per i volteggianti
6. Per fermare una performance in circostanze impreviste, come sistemare la bardatura del cavallo o qualunque altra situazione che richieda un'immediata attenzione
7. Per dare il segnale al volteggiatore di riprendere dopo un'interruzione. Il cronometro riparte quando il volteggiatore tocca il cavallo. L'esercizio deve riprendere entro 30'' dal suono della campana
8. Il cavallo viene messo nel circolo al trotto e il presidente di giuria darà il segnale di inizio suonando la campana, il volteggiatore/la squadra hanno 30'' per iniziare l'esercizio
9. Il tempo del P.O. delle squadre comincia quando il primo volteggiatore tocca le maniglie e termina con lo scadere del tempo massimo.
10. Il tempo per il P.L. sia di squadra che per gli individuali comincia quando il (primo) volteggiatore tocca il cavallo e termina con lo scadere del tempo massimo.
11. Dove previsto, il tempo massimo per il P.O. delle categorie agonistiche a squadre è di 7 minuti
12. Il tempo massimo per il P.L. delle categorie a coppie è 2 minuti
13. Non c'è tempo massimo per il P.O. nelle categorie individuali
14. Il tempo massimo per il P.L. delle categorie agonistiche a squadre è di 3 minuti per la cat. C, 4 per tutte le altre
15. Il tempo massimo per il P.L. delle categorie individuali è di 1 minuto
16. In ogni situazione poco chiara il presidente di giuria, il longeur e i volteggianti possono comunicare

2. NORME COMUNI A TUTTE LE CATEGORIE

1. Tutti i volteggiatori, il longeur e l'aiuto longeur devono essere in regola con il tesseramento federale per l'anno in corso, pena l'esclusione dal concorso stesso. Per le categorie ludico – addestrative occorre la patente A o un Brevetto non di specialità (volteggio). Per tutte le categorie agonistiche i volteggiatori devono essere in possesso di Brevetto Volteggio o patente F.I.S.E. B o superiore.
2. In ogni categoria è previsto che volteggiatori e longeur salutino il presidente di giuria all'ingresso in campo e all'uscita, pena l'eliminazione. L'entrata, il saluto e l'uscita sono a discrezione dei concorrenti, ma devono essere sobri ed essenziali. Il presidente di giuria risponde al saluto.
3. L'esercizio inizia sul cavallo, per tanto non sono ammessi esercizi ginnici o movimenti di danza a terra. L'eliminazione per il mancato rispetto di questa norma è a discrezione della Giuria
4. Nelle categorie agonistiche il cavallo galoppa e lavora al passo a mano sinistra; nelle categorie ludico addestrative può lavorare anche a mano destra.
5. Il cavallo galoppa in un circolo di minimo 13m, possibilmente 15 m di diametro, o più grande. Si raccomanda di marcare visibilmente il centro del circolo.
6. Tutte le prove (P.O. e P.L.) devono essere eseguite al galoppo corretto.
7. Tutte le prove nello stesso evento devono essere eseguite sullo stesso cavallo, con lo stesso longeur, l'aiuto longeur può cambiare nelle competizioni a 2 manches
8. L'ordine dei volteggiatori sia in una squadra, sia in una coppia, sia in caso di volteggiatori individuali che gareggiano sullo stesso cavallo deve rimanere lo stesso nel corso dell'evento
9. E' opportuno che sia il P.O. che il P.L. siano eseguiti con la musica. Il tipo di supporto musicale dovrebbe essere specificato nel programma (CD, minidisc o altro supporto digitale)
10. Nel P.L. i volteggiatori hanno l'opportunità di mostrare il loro estro artistico. Essi possono preparare un programma originale in base alle

loro capacità, idee e specialità in esercizi singoli, a due e a tre (dove permessi)

11. Il P.O. è dato dal presente regolamento in base alla categoria a cui si prende parte
12. Il P.L. è composto da esercizi statici e dinamici. Un esercizio statico deve essere mantenuto per almeno tre falcate di galoppo.
13. Non è ammesso alcun aiuto dall'esterno, pena l'eliminazione
14. Nelle categorie individuali c'è l'eliminazione del volteggiatore alla terza caduta (prima della discesa finale)

3. CATEGORIE LUDICO ADDESTRATIVE

1. La finalità di queste categorie è di avvicinare gli atleti al volteggio.
2. I volteggiatori devono essere in regola con il tesseramento annuale F.I.S.E. ed in possesso di patente A da almeno 3 mesi. È possibile anche la partecipazione a queste categorie con altra patente agonistica, ma non di specialità (non con Brevetto Volteggio).
3. I cavalli devono essere in regola con il passaporto F.I.S.E.. E' possibile la partecipazione a queste categorie anche con il solo passaporto ludico addestrativo (vedi normativa F.I.S.E.).
Queste sono tutte categorie a squadre da 2 a 6 volteggiatori.
4. La categoria F ed E sono riservate a volteggiatori dai 5 (anno solare) ai 12 anni (vale l'anno solare), la categoria L non ha limite di età superiore. Le squadre composte da disabili non hanno limitazioni di età e possono partecipare a qualunque categoria ludica a discrezione del tecnico (da segnalare nelle iscrizioni).
5. Il P.O. di queste categorie non ha limite di tempo.
6. Nel P.L. si hanno 30" a volteggiatore (vale la somma).
7. Il P.L. è al passo, non ci possono essere più di 2 volteggiatori a cavallo ed il cavallo non deve mai essere lasciato vuoto. La costruzione del P.L. deve essere adeguata ad una gara ludico addestrativa
Al P.L. vengono dati 2 voti:
 - esecuzione x 2
 - composizione x 1
8. Dopo il saluto il giro di trotto non è obbligatorio.
9. Non si ha il voto del cavallo, ma quello dell'Impressione Generale
10. In premiazione verranno chiamate tutte le squadre, premiate le prime 3, le altre saranno tutte ex aequo.

3.1 Categoria F

Tutti gli esercizi vengono eseguiti al passo

Il P.O. è composto da 3 esercizi:

- salita con aiuto (senza valutazione)
- seduto posizione base con 4 battute di mano
- mezza bandiera
- passaggi di gamba
- uscita con passaggio di gamba all'interno (valutazione compresa nell'esercizio precedente)

3.2 Categoria E

Il P.O. è composto da 3 esercizi al galoppo e 2 al passo eseguiti in un unico blocco:

- salita al passo con aiuto (senza valutazione)
- galoppo
- seduto posizione base con 4 battute di mano
 - mezza bandiera
 - passaggi di gamba (non si contano le falcate di galoppo, ma viene valutata la fluidità del movimento)
- passo
- in piedi braccia lungo i fianchi
 - uscita dinamica all'interno

3.3 Categoria L

Il P.O. è composto da 2 esercizi al galoppo e 2 al passo eseguiti in un unico blocco:

- salita al passo con aiuto (senza valutazione)
- galoppo:
- seduto posizione base con 4 battute di mano
 - mezza bandiera
- passo:
- in ginocchio con braccia lungo i fianchi

- mulino con uscita all'interno

4. CATEGORIE AGONISTICHE A SQUADRE

1. Nel presente regolamento sono contemplate 4 categorie a squadre
2. I volteggianti che prendono parte a queste categorie devono avere minimo 8 anni (anno solare) di età.
3. Una squadra è composta da un longeur, un cavallo ed un numero di volteggianti definito dalla categoria stessa.
4. Le squadre possono essere miste (maschi e femmine)
5. Nelle competizioni a squadre tutti i volteggianti dovranno eseguire il programma obbligatorio e almeno un esercizio, oltre alla salita, nel programma libero.
6. Nelle squadre con P.L. al passo si può avere un aiuto longeur che entrerà con la squadra ed il longeur. Ogni altro tipo di aiuto esterno è causa di eliminazione
7. Nelle categorie con P.L. al galoppo le due prove devono essere separate da almeno un'ora.
8. Non sono permessi più di 3 volteggianti (nelle categorie che lo consentono) a cavallo contemporaneamente, e almeno 2 devono essere in contatto con il cavallo.
9. Ogni volteggiatore dovrà portare un numero ben visibile (10-12 cm) sul braccio destro, o sulla schiena o sulla gamba destra. Il primo a salire a cavallo nel P.O. sarà il numero 1
10. P.O. e P.L. della categoria D si eseguono sempre consecutivamente e nelle competizioni con 2 manches il P.O. viene ripetuto anche nella seconda manche
11. Nelle categorie con P.O. e P.L. al galoppo in più manches, nella seconda manche si esegue il solo P.L.
12. Nelle categorie 1* e 2* e in via sperimentale per la cat. C, sette volteggianti eseguiranno il P.O. e solo sei il P.L. il settimo volteggiatore può entrare in campo con la squadra ma non può intervenire in alcun modo. Il volteggiatore che esegue solo il P.O. deve essere dichiarato alla segreteria all'atto delle iscrizioni.

4.1 Categoria D

1. Squadre a numero variabile da 4 a 6 atleti, non è prevista la riserva non c'è limite di età superiore
2. Il P.O. è composto da 6 esercizi valutati che vengono eseguiti al galoppo tutti in un unico blocco:
 - salita (senza valutazione e con possibilità di aiuto)
 - seduto posizione base (braccia in fuori)
 - slancio in appoggio orizzontale e tenuta dell'esercizio
 - mezza bandiera (dall'appoggio orizzontale si va direttamente in ginocchio senza sedersi per costruire la bandiera)
 - in ginocchio braccia lungo i fianchi
 - slancio a gambe aperte
 - passaggi di gamba (nelle 4 falcate di galoppo)
 - uscita con passaggio di gamba all'interno (valutazione insieme all'esercizio precedente)
3. Il P.O. non ha tempo massimo
4. Il P.L. viene eseguito al passo e ha durata massima 4 minuti. Sono ammessi un massimo di 6 esercizi statici con 3 volteggiatori. Se si eccede nel numero di esercizi statici con 3 volteggiatori ci sarà una detrazione di 1 punto dalla composizione.
5. Al P.L. vengono dati 3 voti
 - difficoltà x 1
 - composizione x 2
 - esecuzione x 3
6. Per il voto della difficoltà vengono presi in considerazione i 20 esercizi più difficili con i seguenti coefficienti:
 - esercizi difficili (D) 0,5
 - esercizi medi (M) 0,4
 - esercizi facili (E) 0,3
7. Le salite del P.L. vengono valutate nell'insieme della composizione, ma non valgono per il computo della difficoltà
8. Il cavallo riceve il voto nel P.O. al galoppo (x1), nella parte al passo non c'è un voto specifico, ma sono possibili detrazioni

4.2 Categoria C

1. Squadre a numero variabile da 4 a 7 atleti, non c'è limite di età.
L'eventuale volteggiatore n°7 esegue il solo P.O., nel P.L. può entrare in campo con la squadra, ma non può partecipare all'esercizio libero.
2. Il P.O. è composto da 7 esercizi valutati che vengono eseguiti al galoppo in 2 blocchi:
 - salita C (non è richiesta la spinta delle braccia)
 - posizione base
 - bandiera completa facilitata (prima la gamba poi il braccio)
 - passaggi di gamba con seduti all'amazzone prima esterna poi interna
 - uscita all'interno (valutazione inclusa nell'esercizio precedente)
 - salita (senza voto)secondo blocco:
 - in piedi braccia lungo i fianchi
 - slancio avanti a gambe aperte
 - uscita con presa di slancio all'esterno
3. Il P.O. ha un tempo massimo di 1 minuto a volteggiatore (vale la somma)
4. Il P.L. viene eseguito al galoppo e ha un tempo massimo di 3 minuti.
Sono ammessi fino a 2 volteggiatori a cavallo.
5. Al P.L. vengono dati 3 voti:
 - difficoltà x 1
 - composizione x 2
 - esecuzione x 3
6. per il voto della composizione si terrà conto che ogni volteggiatore sale a cavallo una volta sola (per motivi di tempo)
7. Per il voto della difficoltà vengono presi in considerazione i 20 esercizi più difficili con i seguenti coefficienti:
 - esercizi difficili (D) 0,5
 - esercizi medi (M) 0,4
 - esercizi facili (E) 0,3
8. Il cavallo riceve il voto sia nel P.O. (x2) che nel P.L. (x1,5)

4.3 Categoria 1*

1. Squadre a numero fisso di 7 volteggiatori. Non c'è limite di età. Le squadre che partono in queste categorie i cui membri sono tutti nel 16 anno di età o più giovani avranno la qualifica di junior.
2. Il P.O., eseguito al galoppo, è composto da 8 esercizi divisi in 2 blocchi:

- salita
- seduti posizione base
- ½ mulino
- Slancio indietro gambe chiuse, seguito da discesa all'interno con passaggio di gamba

Secondo blocco:

- Bandiera (completa) che termina nella posizione in ginocchio
- In piedi (che comincia dall'in ginocchio)
- Slancio avanti a gambe aperte
- Uscita con presa di slancio all'esterno

3. Il P.O. ha un tempo massimo di 7 minuti.
4. Il P.L. viene eseguito al galoppo ed ha un tempo massimo di 4 minuti.
5. Nel P.L. sono ammessi fino ad un massimo di 6 esercizi statici con 3 volteggiatori a cavallo.
6. Al P.L. vengono dati 3 voti:
 - difficoltà x 1
 - composizione x 2
 - esecuzione x 3
7. Per il voto della difficoltà vengono presi in considerazione i 20 esercizi più difficili con i seguenti coefficienti:
 - esercizi difficili (D) 0,5
 - esercizi medi (M) 0,4
 - esercizi facili (E) 0,3
8. Il cavallo riceve il voto sia nel P.O. (x2) che nel P.L. (x1,5)

4.4 Categoria 2*

1. squadre a numero fisso di 7 volteggiatori. Non c'è limite di età.
2. il P.O., eseguito al galoppo, è composto da 7 esercizi divisi in 2 blocchi:
 - salita
 - seduti posizione base
 - bandiera
 - mulino e uscita all'interno
 - salita (senza voto)
 - forbici
 - in piedi
 - amazzone
3. Il P.O. ha un tempo massimo di 7 minuti
4. Il P.L. viene eseguito al galoppo e ha un tempo massimo di 4 minuti
5. Nel P.L. sono ammessi fino a 3 volteggiatori sul cavallo di cui almeno 2 in contatto con il cavallo.
6. Al P.L. vengono dati 3 voti:
 - difficoltà x 1
 - composizione x 2
 - esecuzione x 2,5
7. Per il voto della difficoltà vengono presi in considerazione i 25 esercizi più difficili con i seguenti coefficienti:
 - esercizi difficili (D) 0,4
 - esercizi medi (M) 0,3
 - esercizi facili (E) 0,2
8. Il cavallo riceve un voto sia nel P.O. (x 2) sia nel P.L. (X 1,5)

5. CATEGORIE A COPPIE (PAS DES DEUX)

1. Nel presente regolamento sono contemplate 3 categorie a coppie, 2 delle quali (cat. D e C) senza limite di età, per la categoria International i volteggiatori devono avere minimo 14 anni (vale l'anno solare).
2. Ogni Pas des deux è composto da un cavallo, un longeur e 2 volteggiatori. Nella categoria con P.L. al passo si può avere un aiuto

- longeur che deve entrare e salutare con il longeur ed i volteggiatori.
Non è ammesso altro tipo di aiuto esterno, pena l'eliminazione
3. Ogni volteggiatore può far parte di 2 coppie differenti sia per composizione sia di livello.
 4. La coppia può essere mista o formata da volteggiatori dello stesso sesso.
 5. Ogni coppia deve presentare il P.O. della categoria, senza limite di tempo.
 6. I due volteggiatori si alternano come in una squadra (il secondo volteggiatore può stare al centro e deve salire appena il primo scende)
 7. Il P.L. di ogni coppia ha un tempo massimo di 2 minuti
 8. Per le categorie D e C ogni volteggiatore dovrà portare un numero ben visibile (10-12 cm) sul braccio destro, o sulla schiena o sulla gamba destra. Il primo a salire a cavallo nel P.O. sarà il numero 1
 9. Durante l'esecuzione entrambi i volteggiatori devono rimanere in contatto con il cavallo, le maniglie o il compagno. Nei P.L. al galoppo sono raccomandati i batti e risali.
 10. Voto della difficoltà: il P.L. consiste in un minimo di 7 esercizi giudicabili. Vengono presi in considerazione i 10 esercizi più difficili, il voto massimo è 10. sono ammessi i decimali. Gli esercizi facili (E) devono essere contati, anche se non hanno valore per la difficoltà. Se vengono presentati meno esercizi di quelli richiesti, non viene dato alcun voto. In questo caso i giudici si riuniscono con il Giudice in A, cui spetta la decisione di non dare alcun voto. I coefficienti per il voto della difficoltà sono i seguenti:
 - esercizi difficili (D) 1.0
 - esercizi medi (M) 0,5
 - esercizi facili (E) 0,0
 11. voto per la composizione: voto massimo 10.0 sono ammessi i decimali
 12. voto per l'esecuzione: voto massimo 10.0 sono ammessi i decimali.
Il giudice deve annotare sulla scheda il livello di difficoltà di tutti gli esercizi eseguiti e le loro detrazioni.
 13. voto per il cavallo: voto massimo 10.0 sono ammessi i decimali
 14. P.O. e P.L. della categoria Pas des deux D si eseguono sempre consecutivamente
 15. P.O. e P.L. della categoria Pas des Deux C vengono eseguiti consecutivamente nei concorsi con una sola manche (one day). Nei concorsi con due manches possono essere separati come per le

categorie con P.L. al galoppo, a discrezione del C.O. e deve essere specificato nel programma. Nella seconda manche si esegue il solo P.L.

16. quando P.O. e P.L. vengono eseguiti in una stessa entrata il Presidente di giuria darà 30" dal termine del P.O. del secondo volteggiatore prima di suonare la campana per il P.L. e dal suono della campana i volteggiatori dovranno cominciare l'esercizio entro 30" (per un totale di 1 minuto).

5.1 Pas des deux D

1. Il P.O. è quello della categoria D
2. il P.O. non ha limiti di tempo, il P.L. viene eseguito al passo, i volteggiatori hanno un tempo massimo di 2 minuti
3. al P.L. vengono dati 3 voti:
 - difficoltà x1
 - composizione x2
 - esecuzione x3
4. il cavallo riceve il voto nel P.O. al galoppo (x1), nella parte al passo non riceve un voto, ma si possono avere eventuali detrazioni.

5.2 Pas des deux C

1. il P.O. è quello della categoria C, eseguiti in un unico blocco
2. il P.O. non ha limiti di tempo, il P.L. eseguito al galoppo ha un tempo massimo di 2 minuti
3. Al P.L. vengono dati 3 voti:
 - difficoltà x1
 - composizione x2
 - esecuzione x3
4. Il cavallo riceve un voto per il P.O. (x1) ed un voto nel P.L. (x1,5)

5.3 Pas des deux International

Categoria riservata a volteggiatori che intendono prendere parte a C.V.I. e con età minima 14 anni (vale l'anno solare).

1. In questa categoria si esegue solo il P.L. nel tempo di 2 minuti

2. Il P.L. riceve 3 voti:
 - difficoltà x1
 - composizione x2
 - esecuzione x2,5
3. Il cavallo riceve un voto x1,5

6. CATEGORIE INDIVIDUALI

1. Nel presente regolamento sono contemplate 4 categorie individuali
2. Ogni volteggiatore può partecipare ad una sola categoria individuale per evento (concorso)
3. Il volteggiatore/i individuale entra in campo solo con il longeur, nella categoria con P.L. al passo è ammesso l'aiuto longeur, ogni altro aiuto esterno è causa di eliminazione
4. Durante l'esecuzione degli esercizi (P.O. e P.L.) al centro del circolo può esserci solo il longeur, nella categoria con P.L. al passo è ammesso l'aiuto longeur. Il concorrente successivo può entrare nel circolo solo quando il volteggiatore precedente ha iniziato la discesa. Un ingresso anticipato nel circolo è causa di eliminazione del volteggiatore che è entrato.
5. Quando si hanno più volteggiatori sullo stesso cavallo tutti mostreranno prima il P.O. e poi tutti il P.L. nei concorsi in più manches è obbligatorio mantenere lo stesso ordine di salita dei volteggiatori sul cavallo nelle varie entrate
6. Ogni volteggiatore deve portare un numero fornito dal C.O. sul braccio o sulla gamba destra. In caso il volteggiatore non abbia il numero il presidente di giuria può dare un cartellino di avvertimento (vedere sanzioni disciplinari).
7. Per tutte le categorie individuali è prevista classifica separata fra individuale maschile e femminile se c'è un minimo di 3 partecipanti per categoria, in caso contrario si avrà classifica unificata tra uomini e donne di una stessa categoria. Per i campionati vedere Regolamento Generale Federale
8. Nelle gare con una sola manche (round) P.O. e P.L. vengono eseguiti in un'unica entrata. Se vi è un solo volteggiatore su un cavallo il presidente di giuria dovrà dare una pausa di 30" dopo il P.O. prima di suonare la campana per il P.L., dal suono della campana il

volteggiatore ha 30” per cominciare il suo esercizio (per un totale di 1 minuto)

9. Quando si hanno più volteggiatori sullo stesso cavallo solo il primo dovrà attendere la campana prima di iniziare il P.O., gli altri seguiranno rispettando la regole di entrata nel circolo di gara. Per il P.L. tutti i volteggiatori dovranno invece attendere il suono della campana da parte del presidente di giuria.
10. Nelle gare di 2 rounds (manches) P.O. e P.L. devono essere separati. Nella prima manche i volteggiatori presenteranno sia il P.O. sia il P.L.; nella seconda si possono avere 2 soluzioni:
 - solo P.L.
 - programma tecnico e P.L. (per la categoria 2*) oppure nuovamente P.O. e P.L. per le altre categoria

la formula di gara deve essere specificata nel programma del concorso.

11. Il P.O. di queste categorie non ha tempo massimo, il P.L. ha sempre il tempo massimo di 1 minuto. Per penalizzazioni legate al tempo vedere il paragrafo “detrazioni”

12. Al P.L. vengono dati 3 voti con i seguenti coefficienti:

- difficoltà x1
- composizione x1
- esecuzione x2

13. Voto della difficoltà: il P.L. consiste in un minimo di 7 esercizi giudicabili . il voto massimo è 10. sono ammessi i decimali. Gli esercizi facili (E) devono essere contati, anche se non hanno valore per la difficoltà. Se vengono presentati meno esercizi di quelli richiesti, non viene dato alcun voto. In questo caso i giudici si riuniscono con il Giudice in A, cui spetta la decisione di non dare alcun voto.

I coefficienti per il voto della difficoltà sono i seguenti:

- esercizi Risk (R) 1,3
- esercizi difficili (D) 0,9
- esercizi medi (M) 0,5
- esercizi facili (E) 0,0

vengono presi in considerazione i 10 esercizi più difficili.

13. Voto per la composizione: voto massimo 10.0 sono ammessi i decimali

14. Voto per l’esecuzione: voto massimo 10.0 sono ammessi i decimali.

Il giudice deve annotare sulla scheda il livello di difficoltà di tutti gli esercizi eseguiti e le loro detrazioni

15. Nella categoria con P.L. al passo la salita rientra nel voto della composizione, ma non vale per il calcolo della difficoltà

16. Il cavallo riceve un voto nel P.O. (x2) ed uno nel P.L (x1). Nella parte al passo dell'in. D il cavallo non ha un voto, ma può avere detrazioni

6.1 Individuale D (ex emergente)

1. Categoria senza limite di età

2. Il P.O. è composto da 5 esercizi valutati che vengono eseguiti al galoppo tutti in unico blocco (vedi P.O. categoria D a squadre)

3. Il P.L. viene eseguito al passo.

6.2 Individuale C (ex baby)

1. Categoria riservata a volteggiatori nel loro 14 anno di età (anno solare) e più giovani

2. P.O. e P.L. sono entrambi al galoppo.

3. Il P.O. è composto da 7 esercizi valutati che vengono eseguiti al galoppo in un unico blocco (vedi P.O. categoria C a squadre)

6.3 Individuale 1*

1. Categoria riservata a volteggiatori a partire dal quattordicesimo anno di età (anno solare). Non c'è limite di età superiore. Fino all'anno solare dei 18 i volteggiatori di questa categoria sono considerati junior

2. P.O. e P.L. sono al galoppo

3. Il P.O. è composto da 8 esercizi eseguiti in un unico blocco (vedi P.O. categoria 1* a squadre)

NOTA: a livello internazionale questa categoria può avere il limite di età superiore di 18 anni (vale l'anno solare) e il P.O. è quello della categoria 2**

6.4 Individuale 2*

1. Categoria riservata a volteggiatori a partire dal quattordicesimo anno di età (anno solare). Non c'è limite di età superiore.
2. P.O. e P.L. e P.T. sono al galoppo
3. Il P.O. è composto da 7 esercizi in un unico blocco

NOTA: per il Programma Tecnico vedere il regolamento F.E.I.

Il Dipartimento Volteggio F.I.S.E. può richiedere l'inserimento del P.T. in gare che prevedono la qualifica per i campionati Europei e del Mondo.

7. EVENTI IMPREVISTI

7.1 In assenza della musica, per qualunque causa, i volteggiatori devono iniziare o continuare la loro esecuzione.

7.2 In caso di imprevisto durante lo svolgimento delle gare, come incidenti o pericolo grave per volteggiatori, cavalli o altro, il Presidente di Giuria ha la facoltà di interrompere la prova. Una prova interrotta viene ripresa solo su indicazione del Presidente di Giuria. Durante l'interruzione il cronometro viene fermato.

7.3 Se per qualunque problema, a concorso iniziato, viene a mancare un giudice, i conteggi verranno fatti solo sui punti dei giudici rimanenti.

8. PASSAGGI DI CATEGORIA

Per il passaggio ad una categoria superiore o ad una inferiore si fa riferimento alla disciplina delle autorizzazioni a montare in vigore.

9. SCAMBIO DI VOLTEGGIATORI TRA CIRCOLI

È possibile formare una squadra composta da volteggiatori provenienti da circoli diversi per partecipare a concorsi internazionali e le relative qualifiche. È obbligatorio informare la Commissione Volteggio quando si forma una squadra i cui componenti sono tesserati per circoli diversi.

10. COMMISSIONE VOLTEGGIO

Per ogni caso non contemplato nel presente regolamento è compito della Commissione del Dipartimento Volteggio decidere in merito.